



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI"

Via Parma, 1 - 15100 Alessandria

Tel. 0131 250299 - fax 0131 326763 - www.conservatoriovivaldi.it

TRIENNIO ACCADEMICO DI I LIVELLO

MUSICA JAZZ, POPULAR e MUSICHE IMPROVVISATE

Specializzazione strumentale in

**PIANOFORTE, CHITARRA, SASSOFONO E LEGNI,
OTTONI, CONTRABBASSO, BATTERIA**

- * REQUISITI D'ACCESSO**
- * ESAME DI AMMISSIONE**
- * PIANO DI STUDI**
- * PROGRAMMI DEI CORSI**

REQUISITI D'ACCESSO

Sono indispensabili requisiti d'accesso:

- * il possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore (Maturità) o, in deroga al presente comma, quanto stabilito in nota; ⁽¹⁾
- * il superamento delle apposite prove d'ingresso, tese all'accertamento del possesso delle competenze stabilite per ogni corso ed allegate ai rispettivi piani di studio; ⁽²⁾
- * la presentazione del curriculum individuale di studi e dell'eventuale attività professionale svolta, con l'allegata relativa documentazione attestante il curriculum stesso, mediante autocertificazione in carta semplice;

NB: Non è consentita l'iscrizione al Triennio Sperimentale per coloro che siano già in possesso del Diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

ESAME DI AMMISSIONE PER STRUMENTO (2° prova d'esame)

1. Esecuzione di tre brani strumentali del repertorio specifico proposti dal candidato - da solo o con accompagnamento strumentale (a cura del candidato) – nei quali si dimostri di possedere un'adeguata preparazione allo strumento, sia in termini di accompagnamento, che di improvvisazione;
2. Dare prova di conoscere i siglati internazionali degli accordi ed esecuzione di un accompagnamento di carattere jazz o di musica moderna a scelta del candidato su un brano proposto dalla commissione;
3. Colloquio motivazionale.

NB: La Commissione ha facoltà di ascoltare tutto o parte del programma presentato.

¹ L'accesso ai corsi sperimentali di 1° livello (*DA-LI*), in via transitoria, può essere consentito in 'difetto' anche a coloro che non siano ancora in possesso del diploma di scuola secondaria. In tal caso, il rilascio del titolo finale è subordinato al conseguimento del diploma di scuola secondaria da parte allo studente ammesso 'in difetto'. In assenza di tale adempimento l'intero percorso formativo (cioè dei *CFA* temporaneamente acquisiti) rimarrà congelato (Art. 2, comma 2 del *Regolamento didattico interno*)

² Per le prove d'ingresso (1° prova d'esame) si veda documento specifico comune a tutti i corsi.

Triennio I livello – JAZZ, POPULAR E MUSICHE IMPROVVISATE
Specializzazione - PIANOFORTE, CHITARRA, SASSOFONO E LEGNI, OTTONI, CONTRABBASSO, BATTERIA

	I anno ore / cfa	II anno ore / cfa	III anno ore / cfa	TOT ORE / CFA
AREA 1. Attività formative di base				
Acustica e psicoacustica	15 2			15 2
Storia della musica I e II	50 5	50 5		100 10
Grammatiche e sintassi musicali per il Jazz I e II	40 4	40 4		80 8
Armonia Classica	20 2			20 2
Armonia Jazz I e II	15 1	25 3		40 4
Semiografia della musica			20 4	20 4
Lingua straniera (lessico specifico per il settore musicale)		25 3		25 3
Totale ore e CFA	140 14	140 15	20 4	300 33
AREA 2. Caratterizzante (attività formative caratterizzanti)				
Strumento principale 1, 2, 3 (<i>pianoforte, chitarra, ance, ottoni, contrabbasso, batteria</i>)	30 20	30 20	30 20	90 60
Musica d'insieme: <i>Jazz Ensemble/ Ensemble d'improvvisazione 1, 2, 3</i>	25 9	25 9	25 9	75 27
Storia, analisi e prassi esecutiva della letteratura specifica			20 3	20 3
Totale ore e CFA	55 29	55 29	75 32	185 90
AREA 3. D'indirizzo (attività integrative e affini d'obbligo)				
Il strumento (funzionale o complementare):	12 4	12 4	12 4	36 12
Produzione correlata (saggi, stage in progetti produttivi ecc.)			3 3	6 6
Teoria e pratica dell'improvvisazione Jazz 1, 2, 3	25 3	25 3	25 3	75 9
Composizione, strumentazione ed orchestrazione	15 2	15 2		30 4
Storia, analisi ed estetica della musica jazz			40 4	40 4
Totale ore e CFA	72 9	37 12	77 14	186 35
AREA 4. Area opzionale				
Attività e/o corsi a scelta dello studente	4	4	6	14
Totale ore e CFA				
5) Esame finale di diploma (prove d'esame)				
				8
TOTALE ORE / CREDITI:				
	267 56	232 60	172 56	671 180

PROGRAMMA DEI CORSI

N.B. I programmi non pubblicati possono essere chiesti direttamente ai Docenti o alla Segreteria

OTTONI e BATTERIA programma in allestimento

Per gli strumenti specifici e i corsi comuni scorrere il documento

AREA CARATTERIZZANTE

● PIANOFORTE JAZZ

Anno di corso: 1° 2° 3°

Corso semestrale: 90 ore (30+30+30)

CFA: 60 (20+20+20)

Forma di verifica:

- **1°, 2° 3° anno: esame davanti a commissione**

Programma del corso:

- Lettura ed interpretazione jazzistica di una linea tematica
- Interpretazione delle sigle
- Posizioni e rivolti degli accordi (mano sinistra e tutte e due le mani)
- Scale relative agli accordi e alla loro progressione armonica (ai fini dell'improvvisazione)
- Conoscenza e analisi di strutture fondamentali (blues – rhythm'n changes - standards AABA-ABA-ABC-ABAC- ecc.), nei differenti modi (swing – afro – latin – bossa) e tempi (ballad – medium – fast - ecc.)
- L'accompagnamento.
- armonizzazione di una melodia già stabilita - costruzione di una melodia su giro armonico già stabilito – costruzione di una melodia e relativa armonia.
- ascolto di pianisti dalla tradizione ad oggi (solo, piano-trio-quartetto-quintetto-ecc.....)

Programma d'esame:

1° anno:

L'allievo eseguirà, con l'aiuto della partitura, un brano a sua scelta tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES con progressione armonica semplice - JAZZ STANDARD con struttura AABA), sceglierà inoltre la formazione con cui eseguire il brano scelto (piano solo-duo-trio-ecc..)

2° anno:

L'allievo eseguirà , con l'aiuto della partitura, un brano di media difficoltà a sua scelta tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES con progressione più complessa – JAZZ STANDARD con strutture AABA, ABA,ABAC , ecc. – RHYTHM CHANGES), con formazione da stabilire (duo – trio – quartetto – ecc...), se richiesta inoltre l'analisi armonica del brano appena eseguito.

3° anno:

L'allievo eseguirà, senza partitura, un brano a scelta della commissione tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES – JAZZ STANDARD con strutture varie – RHYTHM CANGES) volendo anche un brano di sua composizione, con formazione scelta dalla commissione (Piano Solo – Duo – Trio – Quartetto – Band – ecc.), se richiesta l'analisi armonica del brano appena eseguito.

ESAME FINALE DI DIPLOMA

CFA: 8

Allattamento di un di concerto/spettacolo della durata di ca 50 minuti su argomento concordato con il relatore scelto.
Elaborazione del programma di sala, comunicati stampa, scheda tecnica eventuale allestimento scenico e piano luci.
Tesi scritta sul progetto presentato.

● **CHITARRA JAZZ**

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **90** ore (30+30+30)

CFA:**60** (20+20+20)

Forma di verifica:

- 1°, 2°, 3° anno: esame davanti a commissione

Programma del corso:

- Analisi e costruzione armonica sulla tastiera della chitarra (intervalli, accordi)
- Analisi e studio delle scale (maggiori, minori armoniche, modali, blues, esatonale, simmetrica)
- Sviluppo della lettura con orientamento verso l'interpretazione della scrittura nella musica del nostro tempo (contemporanea, jazz, blues,), e con particolare attenzione alle forme
- Improvvisazione melodica (tonale, armonica, modale)
- Realizzazione di melodie armonizzate
- Tecniche di armonizzazione ed accompagnamento con walkin' bass
- Tecniche di armonizzazione ed accompagnamento nei vari stili (swing, bossa, latin)
- Interplay e jazz contemporaneo (analisi e studio)
- Studio ed esecuzione di brani del repertorio jazz
- Approfondimenti armonici, melodici e ritmici nei vari stili (jazz, latin, blues,rock-jazz)

BIBLIOGRAFIA

W. G. Leavitt – Melodic Rhythms for Guitar - Berklee Press Publication

M. T. Szymczak – Reading Contemporary Guitar Rhythms – Berklee Press Publication

P. Russo – La Chitarra vol. II – BMG Ricordi

Autori vari – The New Real Book – Sher Music Co.

Programma d'esame: 1° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Lettura a prima vista di un brano della tradizione jazz a scelta della commissione di facile difficoltà

Esecuzione di una facile melodia armonizzata a scelta del candidato tra quelle studiate durante l'anno

Programma d'esame: 2° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione a prima vista di un brano della tradizione jazz di facile difficoltà a scelta fra tre proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione di una melodia armonizzata di media difficoltà a scelta del candidato tra quelle studiate durante l'anno

Programma d'esame: 3° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione a prima vista di un brano della tradizione jazz di media difficoltà a scelta fra cinque proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione di una melodia armonizzata a scelta della commissione fra cinque studiate durante l'anno

ESAME FINALE DI DIPLOMA

CFA: 8

Allestimento di un concerto/spettacolo della durata di ca 50 minuti su argomento concordato con il relatore scelto.
Elaborazione del programma di sala, comunicati stampa, scheda tecnica eventuale allestimento scenico e piano luci. Tesi scritta sul progetto presentato.

• SASSOFONO E LEGNI

Anno di corso: 1° 2° 3°

Corso semestrale: 90 ore (30+30+30)

CFA: 60 (20+20+20)

Forma di verifica:

01°, 2°, 3° anno: esame davanti a commissione

Programma del corso:

Impostazione

- La respirazione: sviluppo ed utilizzo della tecnica trifasica.
- Organi non visibili: consapevolezza del loro impiego.
- Apparati esterni: postura ottimizzata degli organi facciali e di tutto il corpo.
- I componenti strumentali: come scegliere strumento, bocchino, ance ecc...

Il Suono

- Il controllo dinamico.
- L'intonazione.
- L'articolazione.
- Gli armonici: sviluppo di padronanza.
- I sovracuti.
- Il vibrato.
- I multifonici.

•

Lettura

- L'interpretazione del linguaggio swing.
- Trasposizione per il proprio strumento.
- Lettura di sigle armoniche.
- Interpretazione degli standard più noti.
- Studio ad imitazione ed analisi di soli trascritti.

•

Tecnica

1° LIVELLO

- Le scale maggiori su tutta l'estensione.
- Scale maggiori a terze.
- Triadi diatoniche delle scale maggiori.
- Le scale modali derivate dalla maggiore.

2° LIVELLO

- Le scale minori reali ed armoniche.
- Scale minori reali ed armoniche a terze.
- Triadi diatoniche delle scale minori reali ed armoniche.
- Arpeggi ed arpeggi spezzati di triadi maggiori, minori, diminuite e aumentate.

- Scale bebop.

3° LIVELLO

- Scale maggiori, minori reali ed armoniche a quarte.
- Le scale modali derivate dalle minori.
- Quadriadi diatoniche delle scale maggiori, minori reali ed armoniche.
- Arpeggi ed arpeggi spezzati di quadriadi maj7, 7, -7, -7b5, o7, maj7aug5, 7aug5, -maj7.
- Approcci.

Improvvisazione

- La struttura del blues maggiore e minore.
- Il II-V-I con le sue possibili alterazioni.
- I turn around ed il rithm changes.
- Gli standards tonali.
- Gli standards politonali.
- Le composizioni modali.

Programma d'esame: 1° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Lettura a prima vista di un brano della tradizione jazz a scelta della commissione di facile difficoltà

Programma d'esame: 2° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione a prima vista di un brano della tradizione jazz di facile difficoltà a scelta fra tre proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica

Programma d'esame: 3° anno

Esecuzione di un brano standard a scelta del candidato tra quelli studiati durante l'anno con esecuzione del tema ed improvvisazione melodica

Esecuzione a prima vista di un brano della tradizione jazz di media difficoltà a scelta fra cinque proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica

ESAME FINALE DI DIPLOMA

CFA: 8

Allestimento di un di concerto/spettacolo della durata di ca 50 minuti su argomento concordato con il relatore scelto.

Elaborazione del programma di sala, comunicati stampa, scheda tecnica eventuale allestimento scenico e piano luci. Tesi scritta sul progetto presentato.

• CONTRABBASSO JAZZ

Anno di corso: 1° 2° 3°

Corso semestrale: 90 ore (30+30+30)

CFA:60 (20+20+20)

Forma di verifica:

1°, 2°, 3° anno: esame davanti a commissione

Programma del corso:

-Accordi fondamentali, terminologia e abbreviazioni

- Lettura di sigle e accompagnamento in ½ e prima posizione
- Strutture, terminologia e abbreviazioni
- L'accompagnamento, aspetto "modale", aspetto "funzionale".
- Armonia diatonica, scale maggiori, modi, vamp.
- Arpeggi, rivolti, toni guida.
- Walking bass.
- Blues, analisi, scala blues, pentatonica minore
- "Songs", lettura e interpretazione, analisi armonica, tecniche di improvvisazione, estensione delle posizioni sulla tastiera
- Progressioni comuni, sostituzioni fondamentali, pattern armonici.
- "Temi bop", scale bop, approcci cromatici
- "Rhythm changes", sostituzioni
- Minore melodica, armonizzazione progressione IIm7b5, V7alt, I Mm, pattern
- Accordo V7b9, scale simmetriche, pattern ritmici ed estensione delle posizioni
- Pedale e ostinato (riarmonizzazione del V grado, tritono)
- Trascrizioni di temi, soli, arrangiamenti.
- "Real Book stuff", ascolto e musica d'insieme.

L'obiettivo formativo è finalizzato all'approfondimento di tre diversi aspetti dell'interazione e della percezione, che sono fondamentali per la comprensione della comunicazione musicale: la qualità timbrica, il tempo e il repertorio; l'intendimento dei procedimenti teorici principali con l'esecuzione di brani tratti dal repertorio jazzistico, accompagnamento, improvvisazione e definizione degli stili. Consapevolezza teorica e pratica che consenta una percepibile direzione stilistica:

Programma d'esame:

1° anno:

L'allievo eseguirà, con l'aiuto della partitura, un brano a sua scelta tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES con progressione armonica semplice - JAZZ STANDARD con struttura AABA), sceglierà inoltre la formazione con cui eseguire il brano scelto (-duo-trio-ecc..)

2° anno:

L'allievo eseguirà, con l'aiuto della partitura, un brano di media difficoltà a sua scelta tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES con progressione più complessa – JAZZ STANDARD con strutture AABA, ABA, ABAC, ecc. – RHYTHM CHANGES), con formazione da stabilire (duo – trio – quartetto – ecc...), se richiesta inoltre l'analisi armonica del brano appena eseguito.

3° anno:

L'allievo eseguirà, senza partitura, un brano a scelta della commissione tra quelli studiati durante l'anno nelle varie tipologie (BLUES – JAZZ STANDARD con strutture varie – RHYTHM CANGES) volendo anche un brano di sua composizione, con formazione scelta dalla commissione (Duo – Trio – Quartetto – Band – ecc.), se richiesta l'analisi armonica del brano appena eseguito.

ESAME FINALE DI DIPLOMA

CFA: 8

Allestimento di un di concerto/spettacolo della durata di ca 50 minuti su argomento concordato con il relatore scelto. Elaborazione del programma di sala, comunicati stampa, scheda tecnica eventuale allestimento scenico e piano luci. Tesi scritta sul progetto presentato.

Musica d'Insieme

Jazz ensemble / Ensemble d'improvvisazione

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **75** ore (25+25+25)

CFA: **27** (9+9+9)

Forma di verifica:

- 1°, 2°, 3° anno: **esame - sotto forma di concerto - davanti a commissione, con l'esecuzione di uno o più brani.**

Anno di corso: 1°

Esercitazioni pratiche in Duo-Trio-Quartetto e Band più numerose, se l'organico della classe lo consente, per sviluppare l'improvvisazione, l'interplay e l'accompagnamento.

Studio ed esecuzione di alcuni brani facili della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento

In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Anno di corso: 2°

Studio ed esecuzione di alcuni brani di media difficoltà della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento

In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Anno di corso: 3°

Studio ed esecuzione di almeno 5 brani difficili della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento

In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Storia, analisi e prassi esecutiva della letteratura specifica: Repertorio Jazz/Popular

Anno di corso: **3°**

Corso semestrale: **20** ore

CFA: **3**

Forma di verifica: **esame davanti a commissione**

Programma d'esame:

L'esame consisterà in un colloquio volto a verificare la conoscenza generale dello strumento e gli aspetti approfonditi dal docente nel relativo corso specifico.

**AREA D'INDIRIZZO:
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI D'OBBLIGO**

Teoria e pratica dell'improvvisazione Jazz (per strumentisti)

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **75** ore (25+25+25)

CFA: **9** (3+3+3)

Forma di verifica:

- 1°, 2°, 3° anno: **esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Anno di corso: 1°

Accordi base, loro estensioni e scale relative

Scale pentatoniche e blues

Sostituzione di tritono

Sostituzioni d'accordo per identità o similarità

II-V-I e varianti in maggiore

Scale simmetriche e relativi accordi di dominante alterati

Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Anno di corso: 2°

Armonia minore e scale relative
Accordi derivati dalle varie scale minori
II-V-I in minore
Scala maggiore armonica
Accordi di dominante alterati, sostituzioni e loro uso
Ponti armonici
Improvvisazione inside/outside
Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Anno di corso: 3°

Riepilogo delle scale alterate sull'accordo di dominante,
Scale minori sull'accordo di dominante
Scale particolari
Accordo frigio e suo utilizzo
Politonalità
Armonia per 4e e improvvisazione modale
Uso di frammenti di scala e pentatoniche in senso contemporaneo
Coltrane changes
Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Programma d'esame:

Esecuzione di un brano a scelta della commissione tra quelli studiati e relativa improvvisazione.

Composizione, orchestrazione ed arrangiamento jazz

Anno di corso: 1° 2°

Corso semestrale: 30ore (15+15+15)

CFA: 4 (2+2)

Forma di verifica:

- 1°, 2° anno: esame davanti a commissione

Programma del corso:

Anno di corso: 1°

Elementi base: scala maggiore e derivate, alter scale di uso comune
Sostituzione di tritono
Accordi principali e loro estensioni
Armonizzazione a 2 voci per 3e, 6e, 10me, in parallelo, in moto contrario e a tecnica libera
Armonizzazioni con altri intervalli
Norme di buona condotta della seconda voce
Note guida primarie e secondarie
Note di passaggio e d'approccio diatoniche e cromatiche
Realizzazione di nuove melodie su giri armonici dati
Drop
Conoscenza basilare dei principali tipi di voicing orchestrali (close position double melody, spread, cluster, quartale, upper structure) e loro utilizzo privilegiato
Trasposizione degli strumenti base della jazz band
Esercizi pratici sugli argomenti trattati

Anno di corso: 2°

Conoscenza di tutte le scale ed accordi derivati
Estensioni su accordi complessi
Armonizzazione di una melodia diatonica a 5 voci in block chords (varie modalità)
Armonizzazione di note di passaggio e d'approccio con varie modalità di block chords a

5 voci
Regole di piazzamento della voce inferiore
Sostituzioni delle fondamentali con estensioni/alterazioni
Intervallo di b9
Voicing particolari e loro uso
Linear voicing
Estensione e trasposizione degli strumenti della jazz band: range migliore
Esercizi pratici sugli argomenti trattati

Programma d'esame:

Prova scritta: Realizzazione di un'armonizzazione - minimo a tre parti - di uno standard in stile jazzistico.
Presentazione di eventuali lavori di arrangiamento svolti durante l'anno.

Storia, analisi ed estetica della musica jazz

Anno di corso: 3°
Corso semestrale: 40 ore
CFA: 4
Forma di verifica: **colloquio davanti a commissione**

Programma del corso:

Obiettivo del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e formativi per interpretare la musica afroamericana sia dal punto di vista musicologico sia da quello mediatico, con particolare riferimento alle diverse tendenze attuali. Le lezioni verteranno da un lato sull'ascolto e sull'analisi di materiale discografico legato al discorso storico-critico, non senza qualche specifico approfondimento sui rapporti tra jazz e mass media, guardando alla programmazione radiofonica, all'attività in rete, all'industria discografica jazz italiana, europea, nordamericana e giapponese.

Programma del corso:

Elementi di storia della musica afroamericana 1850-2007

La musica popolare nera negli Stati Uniti: spiritual, blues, r'n'b, funky, rap. Il jazz dalle origini ai nostri giorni: ragtime; New Orleans, Chicago, Kansas City styles; swing; bebop, cool, hardbop; free, soul-jazz e jazzrock; tendenze contemporanee. I caraibi dal son al reggae. Il Brasile dal samba al tropicalismo. Ethno music e world music. Il jazz europeo e il jazz italiano.

I grandi musicisti nella storia del jazz

Jelly Roll Morton; Louis Armstrong; Duke Ellington; Count Basie; Billie Holiday; Django Reinhardt; Charlie Parker; Charles Mingus; Miles Davis; John Coltrane; Ornette Coleman.

Bibliografia:

Laura Conti, Guido Michelone, *Breve introduzione alla storia della musica afroamericana*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2006. Voll. 1-5.

Guido Michelone, *Il jazz. Mito, riti, spettacolo*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2000.

Guido Michelone, *Dal rag al rap*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2003.

II strumento (funzionale o complementare) pianoforte, percussioni

Anno di corso: 1° 2° 3°
Corso semestrale: 36 ore (12+12+12)
CFA: 12 (4+4+4)
Forma di verifica:
○ **1°, 2°, 3° anno: esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Sviluppo della coordinazione
Storia e stili della percussione
Poliritmie dall'africa al jazz
Latin e swing

Programma d'esame:

Esecuzione di un brano jazz in qualità di accompagnatore alla batteria.

AREA COMUNE

Grammatiche e sintassi musicali per il Jazz

Anno di corso: 1° 2°

Corso semestrale: 80 ore (40+40)

CFA: 8 (4+4)

Forma di verifica:

Verifica scritta

Colloquio davanti a commissione

Programma del corso:

Anno di corso: 1°

Scala maggiore, scale modali derivate

Accordi derivati dalla scala maggiore ed estensioni ammesse

Avoid notes

Sostituzione di tritono

Scale pentatoniche

Scala blues e blue notes

Struttura ed evoluzione del blues: blues originario, bebop blues, Parker blues, in 3/4, minore, interpolato, a struttura allargata, blues atipici, a matrice aumentata e cromatica

Ascolti relativi agli argomenti trattati

Studio ed apprendimento di 1-2 soli di Davis (e di brani semplici in forma arrangiata se la composizione della classe lo permette)

Anno di corso: 2°

Scale bebop, maggiori, minori, di dominante

Scale simmetriche

Alterazioni ammesse negli accordi di dominante

Sostituzione di tritono

Struttura ed evoluzione dei changes dagli anni '30 in avanti, con analisi di una quindicina di brani

Ascolti relativi agli argomenti trattati

Analisi di 1-2 soli di Parker (e studio ed apprendimento di alcuni brani di media difficoltà in forma arrangiata, se la costituzione della classe lo consente)

Armonia Jazz

Anno di corso: 1° 2°

Corso semestrale: 60 ore (30+30)

CFA: 6 (3+3)

Forma di verifica:

Verifica scritta

Colloquio davanti a commissione

Programma del corso:

- Costruzione e nomenclatura degli accordi
- Interpretazione delle sigle, relazioni armoniche tra gli accordi

- Accordi con carattere di dominante, secondary dominant e relazioni armoniche basate sul tritono
- Sostituzioni di accordi (al tritono, per similitudine e per uguaglianza)
- Le scale tonali, modali, esatonale, simmetrica, pentatoniche, superlocria, blues etc.: costruzione, uso e relazioni con gli accordi
- Progressioni armoniche diatoniche e modulanti
- Armonizzazione della melodia
- Strutture formali: AABA, AB, ABAC, Blues, Rhythm Changes etc.
- Funzioni tonali e modali degli accordi
- Elementi di analisi melodica, armonica e strutturale
- Analisi di composizioni Jazz

Prove d'esame:

I Prova: al corsista è richiesto di armonizzare una melodia di otto battute.

II Prova: il corsista deve dare prova di saper analizzare una composizione jazzistica, evidenziandone gli elementi fondamentali (struttura, analisi armonica e melodica).